

Share: [Email](#) [Twitter](#) [Print](#)Visualizza: [Testo](#)

# A spasso fra i secoli con amore e libertà

*«Orlando» con Anna Della Rosa ritrae Virginia Woolf e il suo amore per Vita Sackville-West*

Una biografia inventata, ma anche la più lunga delle lettere d'amore. Un romanzo che celebra tanto la pura gioia del desiderio, quanto l'essere umano quando è donna. Tutto questo e qualcosa di più, è *Orlando*, il libro scritto da Virginia Woolf nel 1928 a cui è ispirato l'omonimo spettacolo in scena da stasera al Vascello.

Con la regia di **Andrea De Rosa**, la drammaturgia Fabrizio Sinisi, la traduzione Nadia Fusini e l'interpretazione di Anna Della Rosa, il monologo è in realtà anche una trasposizione scenica dell'intenso carteggio intrattenuto dalla scrittrice inglese con Vita Sackville-West, sua pari per vocazione artistica e per appartenenza sociale, amata e lusingata proprio attraverso il contenuto di questi scritti.

Nei panni della Woolf e del suo personaggio androgino che porta a spasso tra i secoli un'esistenza esuberante e avventurosa è l'attrice milanese

premiata lo scorso anno dall'Hystrion con tre motivazioni «Talento, rigore, passione». Dopo averla vista nella stessa sala di Monteverde con *Il giardino dei ciliegi*, regia di Leonardo Lidi, eccola vestire un costume ispirato agli anni Venti del Novecento. «Il filo portante di questo spettacolo concepito da **Andrea De Rosa** è Virginia Woolf che ha dedicato *Orlando* a Vita Sackville-West, scrittrice di minor talento, ma di grande successo allora — racconta Della Rosa — Un'amante, un'amica a cui resterà legata fino alla fine dei suoi giorni a cui scrive per colmare l'impossibilità di vivere una relazione piena».

Nella prima lettera che viene interpretata in scena, Woolf/Della Rosa parla dell'ispirazione che le è venuta: «Supponi che Orlando si riveli essere Vita e che sia tutto su di te e la lussuria della tua carne e la seduzione della tua mente... ti secca? Di' sì o no». Non essendoci stata risposta negativa, uno dei romanzi più sorprendenti della letteratura mondiale ha preso vita.

Protagonista è il favorito della regina Elisabetta I, un rampollo di nobili origini che vive gozzovigliando e passa le notti a scrivere poesie per una principessa russa. Un giorno però, mentre è ambasciatore a Costantinopoli, si sveglia nel corpo di una donna e comincia ad

attraversare le porte del Tempo, vivendo quattro secoli, fino ad essere una scrittrice di successo agli inizi del Novecento. «Sulla scena vediamo prima Virginia Woolf che crea, scrive, inventa — racconta l'attrice — poi, senza soluzione di continuità e grazie alla potenza della parola, si trasforma in Orlando stesso. È su questa libertà che gioca la bellezza dello spettacolo».

Pochi ma scelti elementi scenici, firmati da Giuseppe Stelato, e di costume ad opera di Ilaria Ariemme, accompagnano questa metamorfosi che fa di Della Rosa, un giovane sedicenne e poi una scrittrice alle prese con l'amore omosessuale, e ancora il protagonista di meravigliose avventure dando voce sia all'uomo, che alla donna. Diversi sono gli elementi che rendono questo testo vicino alla sensibilità contemporanea: «Prima di tutto la ricchezza di un capolavoro letterario — sottolinea Della Rosa — quindi la capacità di toccare temi profondamente umani come l'identità, il desiderio, la gelosia, la morte». Non ultimo il valore di essere donna: «Sia nelle limitazioni che ancora ci sono, ad esempio nella possibilità di studiare per le ragazze in Oriente, ma anche nelle illimitate possibilità dell'animo femminile che il romanzo celebra in quanto è femminile la capacità di trasformarsi in ciò che è all'opposto del potere, del

che è all'opposto del potere, del dominio, e della disciplina repressiva contro gli altri».

Le luci sono di Pasquale Mari, il suono di G.U.P. Alcaro. Produzione TPE – Teatro Piemonte Europa.

Fino a domenica.

## Federica Manzitti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Info

*Orlando*  
liberamente  
tratto  
dal romanzo  
di Virginia  
Woolf  
e dal carteggio  
*Scrivi sempre  
a mezzanotte*

Al Teatro  
Vascello  
(via Giacinto  
Carini 78)  
da stasera  
a domenica

Orari:  
da martedì  
a venerdì  
ore 21; sabato  
ore 19  
e domenica  
ore 17.  
Durata dello  
spettacolo:  
60 minuti.  
Biglietti:  
da 16 a 25 euro

Info:  
[www.teatrovascello.it](http://www.teatrovascello.it)



### Protagonista

Anna Della  
Rosa in una  
scena di

Orlando, da  
stasera al  
Vascello (foto  
di Andrea  
Macchia)



Pag: 10 - 35%

470-001-001

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente

 Servizi di Media Monitoring